

## 6. COSA PUOI FARE SE SEI FUGGITO DAL PAESE IN CUI SEI NATO PERCHÉ LA TUA VITA ERA IN PERICOLO?

- Hai diritto di fare domanda di protezione internazionale** se hai lasciato il tuo Paese a causa di una guerra o un conflitto armato, o perché sei stato perseguitato per motivi razziali, per la tua religione, per la tua nazionalità, per la tua appartenenza a un particolare gruppo sociale o etnico, per le tue opinioni politiche, per il tuo orientamento sessuale; se hai un ragionevole e fondato timore che la tua vita sia in pericolo o di essere esposto a un grave danno nel caso in cui dovessi tornare nel tuo Paese.
- Hai diritto a chiedere aiuto nella tua lingua** per raccontare la tua storia e spiegare i motivi per cui hai lasciato il tuo Paese. Potrai presentare domanda di protezione internazionale alla pubblica autorità al tuo arrivo in Italia o a seguito del trasferimento in una struttura di accoglienza. Successivamente le autorità ascolteranno la tua situazione personale e valuteranno il tuo bisogno di protezione internazionale.
- Hai diritto di presentare domanda di protezione internazionale** se sei arrivato in Italia con la tua famiglia (tua mamma, tuo papà, tuo fratello e/o tua sorella) e siete scappati perché un membro della tua famiglia è stato perseguitato per i motivi per cui anche tu puoi essere perseguitato.

## 7. COSA PUOI FARE SE UN MEMBRO DELLA TUA FAMIGLIA VIVE IN ITALIA O IN EUROPA?

- Se un tuo parente, tra cui uno o entrambi i tuoi genitori, tuo fratello o tua sorella, uno zio, zia, vivono in Italia o in Europa, **hai diritto di vivere con loro**, se lo desideri e qualora sia nel tuo superiore interesse: esiste una procedura legale per ricongiungerti a loro in sicurezza, senza pagare e senza affidarti a persone che potrebbero esporti a rischio per farlo.
- Se sei interessato alla procedura di ricongiungimento familiare** informa la struttura di accoglienza e il tuo tutore, potranno spiegarti come funziona.
- La procedura di ricongiungimento familiare richiede il tempo necessario** per le autorità pubbliche per ascoltare la tua volontà, accettare il legame familiare, conoscere se i tuoi parenti possono prendersi cura di te in sicurezza: se hanno una casa, un documento e un lavoro.
- Puoi raggiungere la persona della tua famiglia in altro paese europeo** anche se hai fatto i documenti in Italia o hai già richiesto protezione internazionale in Italia.
- Se hai un familiare in Italia o in Europa, puoi anche decidere di non vivere con loro** ma di seguire il percorso di accoglienza mantenendo i contatti con loro.



## IL MINORE E I SUOI DIRITTI



-  SUPERIORE INTERESSE DEL MINORE
-  VITA E SALUTE
-  PARTECIPAZIONE, ASCOLTO E INFORMAZIONE
-  UNITÀ FAMILIARE
-  SCUOLA
-  IMPARARE UN LAVORO
-  GIOCO
-  PERMESSO DI SOGGIORNO
-  CENTRO DI ACCOGLIENZA

## SE HAI BISOGNO DI INFORMAZIONI NELLA TUA LINGUA PUOI CONTATTARE IL SERVIZIO HELPLINE DI SAVE THE CHILDREN



- ✓ La Helpline è un **numero gratuito** che puoi chiamare se sei in difficoltà, hai bisogno di supporto o di informazioni.
- ✓ Potrai chiedere di parlare nella tua lingua.
- ✓ Puoi chiamare **dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 17.00**

**+39 800 14 10 16**



 Save the Children

## CONOSCI I TUOI DIRITTI

 Save the Children



## 11. GLOSSARIO

- Struttura di accoglienza** si chiama così il posto dove abiti, può essere temporanea o definitiva ossia la casa in cui vivrai e potrai iniziare a studiare, conoscere amici, imparare come funziona il sistema di protezione.
- Nelle strutture di accoglienza lavorano **operatori/educatori** che aiutano i ragazzi ad organizzare, gestire e regolare la vita di comunità e il percorso personale di ciascuno.
- Mediatore culturale** è una persona che conosce la tua lingua e cultura, che può aiutarti ad orientarti meglio, capire cosa accade e raccontare di cosa puoi avere bisogno.
- Tutore volontario**, se sei in Italia senza i tuoi genitori, o un adulto di riferimento, il Tribunale per i Minorenni nomina il prima possibile un adulto che svolge il ruolo di tutore, ti sostiene per prendere le migliori scelte per il tuo presente e futuro e ti rappresenta legalmente.
- Psicologo**, è un professionista che può aiutarti a trovare le parole per capire quello che senti con il cuore e nel corpo e pensi con la testa.

- Scuola**, è il luogo dove cominciare ad imparare l'italiano, studiare le materie generali e poi decidere se continuare con lo studio o la formazione lavoro. È il luogo dove conoscere amici e imparare come funziona la società italiana.
- Le Forze dell'Ordine**, tra cui Polizia e Carabinieri, hanno il compito di controllare e garantire la sicurezza della società, il rispetto delle regole civiche e si occupano della tua regolarità sul territorio, rilasciando o rinnovando il tuo permesso di soggiorno.
- Ufficio dei servizi sociali** un ufficio pubblico, composto da assistenti sociali, incaricato di orientare e guidare assieme a te, il tuo tutore e la struttura di accoglienza il tuo percorso in Italia.
- Tribunale per i minorenni**: un'autorità pubblica che si cura di supervisionare e garantire che ogni scelta e decisione che ti riguarda sia sempre presa nel tuo superiore interesse.

# CONOSCI I TUOI DIRITTI



## 1. SE HAI MENO DI 18 ANNI SEI UN MINORENNE

- **Hai diritto** a vivere ed essere protetto in Italia.
- **Hai diritto** a non essere espulso né ad essere rimandato contro la tua volontà nel tuo Paese.
- **Hai diritto** ad esprimerti, essere ascoltato e coinvolto in ogni decisione che ti riguardi.
- **Hai diritto** a ricevere il permesso di soggiorno per minore età.
- **Hai diritto** che sia nominato un tutore volontario che ti sostenga nel tuo percorso in Italia, per le scelte del tuo presente e futuro.
- **Hai diritto** a vivere in un luogo sicuro ed essere trasferito in una struttura di accoglienza dove →

vivono altri minori, dove potrai dormire, riposare, mangiare, essere curato se stai male, ricevere il permesso di soggiorno, andare a scuola e capire come proseguire gli studi e/o entrare nel mondo del lavoro in Italia.

- Se hai più di 16 anni, potresti essere trasferito in una struttura di accoglienza dove vivono anche persone adulte: i tuoi diritti in quanto minorenne devono comunque essere rispettati.
- Se viaggi con uno o entrambi i tuoi genitori o con parenti di primo grado, hai diritto ad essere trasferito in una struttura dedicata alle famiglie, ed avviare un percorso di accoglienza e inclusione adeguato alla tua età e ai tuoi bisogni.
- Hai diritto a vivere con la tua famiglia o a mantenere i contatti con loro, se uno o entrambi i tuoi genitori, tuo fratello o tua sorella, o altri tuoi familiari vivono in Italia o in Europa, informa gli operatori della struttura di accoglienza, perché potresti essere aiutato a riprendere o mantenere i contatti con loro e a riconciliarti a loro in sicurezza, qualora tu lo voglia.



## 2. COME POSSONO ESSERE REGISTRATE UFFICIALMENTE LE TUE GENERALITÀ?

- La legge italiana ed europea stabilisce che tutte le persone che arrivano da Paesi non europei siano identificate al momento dell'ingresso in Europa. **Se hai paura, chiedi informazioni.**
- Quando ti vengono chiesti dalle Forze dell'Ordine il tuo nome, cognome, data di nascita e nazionalità, **diglieli chiaramente e controlla bene che tutto sia scritto correttamente.**
- Se hai un documento è molto importante mostrarlo per la tua protezione.
- Se sei insieme ad un parente, **dichiara il legame di parentela che c'è tra di voi.**
- Insieme ai tuoi dati, le Forze dell'Ordine faranno una **fotografia del tuo volto e le tue impronte digitali saranno registrate.**
- I tuoi dati personali saranno ufficialmente registrati dallo Stato Italiano e saranno utili per l'inizio del tuo percorso di crescita in Italia.
- Se hai meno di 18 anni hai diritto a chiedere la **protezione internazionale in qualsiasi Paese Europeo**, anche se la Polizia ha registrato le tue impronte digitali nel primo ingresso in Italia.



## 4. COSA ACCADE QUANDO DIVENTI MAGGIORENNE, CIOÈ COMPI 18 ANNI?

- Quando compi 18 anni è possibile continuare a vivere regolarmente in Italia, proseguire il tuo percorso di vita in sicurezza.
- **Prima di compiere 18 anni** informati e confrontati con il tuo tutore e con gli operatori della struttura di accoglienza dove vivi su cosa è necessario fare per continuare il tuo percorso in Italia.
- Informati su che tipo di documento puoi avere **dopo i 18 anni** e cosa ti serve per averlo e quali procedure devi seguire.
- Chiedi informazioni su dove potrai vivere, come continuare il percorso di inclusione **una volta maggiorenne**. Chiedi informazioni sul proseguo amministrativo.

## 5. COSA PUOI FARE SE TI SENTI IN PERICOLO E HAI PAURA?

- **La tua volontà, sicurezza e protezione** sono fondamentali.
- È un tuo diritto chiedere aiuto, prova a spiegare la tua paura potrà essere ascoltata
- Chi ti dice che è facile e veloce andare in un altro paese europeo, non è un amico. **Non fidarti** di chi ti propone di dargli dei soldi per pagare dei mezzi di trasporto per il tuo viaggio, né di chi si offre di pagare il viaggio per te, né di chi ti dice che ti accompagnerà, potrebbe approfittarsi di un tuo bisogno.
- Attraversare i confini tra paesi europei senza autorizzazione, può essere molto rischioso per la tua vita, potresti essere esposto a molti rischi, tra cui abusi e/o violenze.
- **Vivere in strada ti mette in pericolo** e puoi incontrare persone che si vogliono approfittare del tuo bisogno.

## 3. COME PUOI DEMONSTRARE DI AVERE MENO DI 18 ANNI?

- Se durante la registrazione dei tuoi dati, **pensi sia stato commesso un errore, è tuo diritto dirlo subito.**
- È importante sapere che per la legge italiana, **dichiarare nome, cognome, data di nascita e nazionalità false è un reato**. Mostrare documenti falsi è un reato, potresti essere denunciato.
- Se sei stato registrato come maggiorenne (18 anni o più), **il modo più semplice e sicuro per dimostrare la propria età è presentare alle autorità pubbliche un documento di identità** (passaporto, carta identità). Un documento senza fotografia può aiutarti a far conoscere la tua età.
- Se pensi non esponga te e la tua famiglia a dei rischi, puoi essere aiutato a prendere contatti con le autorità consolari del tuo Paese **per avere un documento che dimostri la tua età.**
- Qualora la pubblica autorità o la struttura di accoglienza abbia un dubbio fondato sull'età da te dichiarata, potrà richiedere che sia seguita una procedura di accertamento dell'età. Nel corso di questa procedura potrai incontrare un assistente sociale, un dottore, uno psicologo. In tutti i colloqui e le visite di questa procedura, hai diritto a essere seguito da un mediatore linguistico culturale e dal tutore.

- Se sei stato ingannato per venire in Italia, se sei stato portato qui contro la tua volontà, se tu o la tua famiglia siete stati minacciati e ti senti in pericolo, se qualcuno ti controlla o ti costringe a fare qualcosa contro la tua volontà, se qualcuno vuole portarti in un altro paese d'Europa ma tu non vuoi, **se hai paura, hai diritto a chiedere aiuto**, ad essere aiutato e protetto.
- Sei hai subito un abuso o una violenza o se non hai capito bene cosa sia successo ma non ti piace come stai, **hai diritto a chiedere aiuto, ad essere aiutato e protetto.**
- Se ti senti sicuro **chiedi aiuto all'operatore della struttura dove vivi.**
- **Se sei per strada, chiedi aiuto alle Forze dell'Ordine**, possono aiutarti.
- **Se sei in dubbio chiama Save the Children.**